



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, del servizio specialistico “Analisi di fattibilità economico-finanziaria ai fini dell’affidamento dei servizi aggiuntivi del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia” ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, da ultimo modificato dal Decreto-legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21.

Fondi di funzionamento A.F. 2023 Cap. 1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche

CIG: ZC13AE381D

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e ss.mm.ii recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i. recante “*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*”;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.123 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” con il quale è stato istituito il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (in seguito Parco);

VISTO il Decreto del ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*”;

VISTO l’art. 6 comma 1 del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, in virtù del quale il *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* è ridenominato *Ministero della Cultura*;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei n. 92 del 4 febbraio 2022, con cui il Dott. Vincenzo Bellelli è stato nominato Direttore del Parco;

VISTO il D.M. 28 giugno 2022, n.259, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione del Parco;

VISTO il D.M. 18 luglio 2022, n. 288, con il quale è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti del Parco;

VISTO il D.lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture*”;

VISTO gli art. 115 e 117 del D.lgs. n. 42 del 22.01.2004, recante “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*”;

VISTE le linee guida dell’ANAC n. 4 relative a “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n.





Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 Legge n. 145/2018), *“le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Mepa”*;

CONSIDERATO che il Parco è istituito autonomo del MiC di recente istituzione, non ancora entrato a pieno regime alla data del presente atto;

CONSIDERATO che prima dell'istituzione del Parco i servizi aggiuntivi del sito Unesco “Necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia” e dei Musei nazionali di Cerveteri e Tarquinia erano gestiti in forma integrata in regime di concessione (atto di concessione n. 3001 del 27.11.2012 della durata 6 anni dalla data di stipula);

CONSIDERATO pertanto che alla data odierna il Parco risulta sprovvisto dei servizi museali e del servizio di ristorazione;

PRESO ATTO, inoltre, che la destinazione d'uso del cosiddetto *Visitor Center*, gestito attualmente dal Comune di Cerveteri, è al momento incerta, a seguito di un ricorso al TAR (v. sentenza del 23.01.2023 del TAR Lazio sul ricorso n. 14776/2022) e dunque tale immobile non può essere utilizzato per offrire eventuali servizi a beneficio dei visitatori del Parco;

CONSIDERATA la necessità di dotare in tempi brevi i siti e i musei di competenza del Parco dei necessari servizi aggiuntivi;

CONSIDERATO che è necessario in via preliminare stabilire, a seguito di valutazione ponderata dei dati a disposizione, il valore economico dell'appalto/concessione dei servizi in oggetto e gli ulteriori parametri economici necessari affinché eventuali operatori economici interessati ad aggiudicarsi i servizi, formulino offerte e proposte motivate e consapevoli;

RICHIAMATA la peculiare struttura “a rete” del Parco, con due aree archeologiche molto estese e due musei territoriali inseriti nel cuore dei rispettivi centri storici, che definiscono situazioni potenzialmente diverse ai fini di un eventuale appalto/concessione di servizi a terzi, come previsto dall'art. 115 del Codice dei Beni Culturali;

RITENUTO di avvalersi della procedura sottosoglia per l'affidamento del servizio in oggetto, sussistendo i presupposti di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 1 del D.L. n.77/2021;

VISTO il verbale n. 4 prot. 1249 del 28/12/2022 del Collegio dei Revisori dei Conti del Parco che esprime parere favorevole sul bilancio previsionale 2023;

VISTA la delibera n. 4 del 28/12/2022 del Consiglio di Amministrazione del Parco, con la quale è stato approvato all'unanimità il Bilancio di previsione 2023;

VISTA la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio trasmessa alle Direzioni Generali vigilanti con nota prot n. 14 del 03/01/2023;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei n. 16 del 10/01/2023 con il quale il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia è stato *“autorizzato fino al 30 aprile 2023 a gestire il bilancio deliberato dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente per un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo sulla base dei dati del bilancio del precedente anno finanziario, fatte salve le spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi”*;

VISTO l'Ordine di Servizio rep. n. 14 del 21 marzo 2023, prot.n. 455/I, con il quale la dott.ssa Maria Gloria Giambi, funzionaria amministrativa del Parco, è stata nominata RUP per la procedura in oggetto;





Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

VISTA la relazione del RUP prot. PA-Certa n. 772/I del 21 aprile 2023;

VISTO che il RUP, nella sua relazione, rappresenta la necessità per il Parco di procedere con una analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria, per la stima dei parametri economici da inserire nella documentazione di gara relativa alla concessione dei servizi aggiuntivi del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia, prima di avviare la procedura stessa;

CONSIDERATO che alla necessità evidenziata dal RUP l'Amministrazione non può far fronte autonomamente, trattandosi di un servizio ad alto contenuto specialistico;

CONSIDERATO che il RUP, nella sua relazione, propone di individuare un operatore economico specializzato cui affidare il servizio di *“Analisi di fattibilità economico-finanziaria ai fini dell'affidamento dei servizi aggiuntivi del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia”* e a tal fine ha effettuato un'indagine informale di mercato nel settore della *“Servizi di supporto specialistico”*, per individuare le imprese che siano in possesso di documentate esperienze pregresse nell'ambito dei servizi richiesti;

CONSIDERATO che il RUP, espletata indagine informale di mercato, ha stimato in euro 21.000,00 il costo del servizio in oggetto e, al termine della ricognizione effettuata sul portale acquisti in rete nella macrocategoria *“Servizi di supporto specialistico”* al fine di individuare un operatore economico idoneo, lo ha individuato nella società CLES Srl con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14 - 00153 Roma (P. IVA 01357461001) che opera nel settore da molti anni e, in particolare, vanta una specifica esperienza nel settore dell'economia della cultura e che si è occupato di predisporre analisi di fattibilità economica e finanziaria del patrimonio per Istituti e Musei autonomi, ed è in grado dunque di garantire l'affidabilità, le competenze e la specifica professionalità richiesta per il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto rappresentato, il RUP nella sua relazione richiede autorizzazione a procedere ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, da ultimo modificato, dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, all'avvio della trattativa diretta su MEPA con la Società CLES Srl con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14 - 00153 Roma (P. IVA 01357461001) per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO che la somma necessaria per l'acquisto del servizio in oggetto è inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria attualmente vigenti, e pertanto è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, così come da ultimo modificata a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, ed in ultimo dal D.L. n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis), conv. con L. del 28 luglio 2021;

VISTO quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del Dlgs n. 50/2016 così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), e conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. da ultimo modificato dal Decreto-legge n. 77/2021 (cd. decreto semplificazioni- bis) e L. n.108/21 secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

CONSIDERATO che in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del codice, la stazione appaltante può procedere ad una trattativa diretta determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che l'importo previsto ed il quadro normativo vigente consentono alla S.A. di poter avviare una procedura di trattativa diretta che, tra l'altro, garantisce una maggiore celerità e semplificazione del





Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

procedimento amministrativo in ragione dell'entità dell'appalto, in linea con i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e specificatamente in termini di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del più specifico principio di rotazione degli inviti, anche alla luce della recente giurisprudenza amministrativa intervenuta sul punto (Cons. di St., V, 17.3.2021, n. 2292, TAR Liguria – Genova 06.12.2021 n. 1052);

VISTO che l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 impone il ricorso al mercato elettronico, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip S.p.A., mediante consultazione della piattaforma informatica "Acquisti in rete P.A.";

VISTO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui il sistema Me.P.A;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto sarà assicurata mediante l'utilizzo di fondi disponibili per l'A.F. 2023 al cap. **1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche**;

CONSIDERATA l'avvenuta acquisizione per la procedura de qua dello Smart C.I.G: ZC13AE381D;

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. **di approvare** la relazione del RUP del 21 aprile 2023, prot. Pa-certa n. 772/I, la bozza di lettera invito-disciplinare predisposta dal RUP per l'avvio della trattativa diretta sul MePA e i relativi allegati;
3. **di affidare**, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, seguendo la procedura prevista dall'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'operatore economico CLES Srl con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14 - 00153 Roma (P. IVA 01357461001) il servizio specialistico di "Analisi di fattibilità economico-finanziaria ai fini dell'affidamento dei servizi aggiuntivi del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia" da acquisire mediante Trattativa diretta sul MEPA, per un importo pari a € 21.000,00 (euro ventunomila/00) oltre IVA, pari ad euro 4.620,00 (euro quattromilaseicentoventi/00) per un impegno complessivo per l'Amministrazione pari a euro 25.620,00 (euro venticinquemilaseicentoventi/00);
4. **di stipulare**, all'esito delle verifiche ex lege, il contratto mediante redazione di documento relativo alla trattativa diretta di riferimento generato dal sistema MEPA;
5. **di stabilire**, trattandosi di acquisto mediante ricorso al MePA della Consip S.p.A., di ritenere sufficiente l'abilitazione in MePA conseguita dall'operatore economico, fatta salva l'opportunità di effettuare delle verifiche ex post sull'assenza delle cause di esclusione fissate all'art.80 del D.lgs 50/2016;
6. **di confermare** che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Funzionario Amministrativo Maria Gloria Giambi;
7. **di autorizzare** l'imputazione della spesa necessaria per l'acquisto sul capitolo **1.2.1.180 - Altre prestazioni professionali e specialistiche** del bilancio 2023.
8. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Parco alla sezione Amministrazione trasparente e sul Portale Amministrazione Trasparente del MiC.

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo Bellelli

